



**Our way,
new
opportunities**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO

**20
21**

Denominazione, capitale sociale e sede della Società	4
Organi Sociali e Comitati	4
Attività di Rai Way S.p.A.	5
Principali indicatori alternativi di performance	6
Dati economico-finanziari di sintesi	7
Risorse Umane e Organizzazione	13
Rapporti con le Società del Gruppo RAI	14
Eventi della gestione	14
Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui è sottoposta la Società	16
Eventi successivi al 30 giugno 2021	16
Evoluzione prevedibile della gestione	16
Direzione e coordinamento	17
Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021	18
Note illustrative alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021	22
Premessa (nota 1)	22
Modifiche ed interpretazioni di principi esistenti, efficaci a partire dal 1° gennaio 2021 (nota 2)	24
Informativa di settore (nota 3)	27
Stagionalità dei business di riferimento (nota 4)	28
Commenti alle principali variazioni del Conto Economico	28
Ricavi (nota 5)	28
Altri ricavi e proventi (nota 6)	29
Costi (nota 7)	29
Ammortamenti, Altre svalutazioni e Accantonamenti (nota 8)	30
Proventi e Oneri Finanziari (nota 9)	30
Imposte sul Reddito (nota 10)	31
Commenti alle principali variazioni dello Stato Patrimoniale	32
Attività Non Correnti (nota 11)	32
Attività Correnti (nota 12)	33
Patrimonio Netto (nota 13)	34
Passività non correnti (nota 14)	34
Passività correnti (nota 15)	35

Utile per Azione (nota 16)	36
Indebitamento finanziario netto (nota 17)	37
Impegni e garanzie (nota 18)	37
Operazioni derivanti da attività atipiche e/o inusuali (nota 19)	38
Altre Informazioni (nota 20)	38
Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. n.58/1998	44

Denominazione, capitale sociale e sede della Società

Denominazione Sociale:	Rai Way S.p.A.
Capitale Sociale:	Euro 70.176.000 i.v.
Sede Sociale:	Via Teulada 66, 00195 Roma
C.F./P.I.:	05820021003
Sito aziendale:	www.raiway.it
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A.	
La Società non possiede sedi secondarie.	

Organi Sociali e Comitati ¹

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Giuseppe Pasciucco

Amministratore Delegato

Aldo Mancino

Consiglieri

Stefano Ciccotti
Riccardo Delleani
Annalisa Raffaella Donesana
Barbara Morgante
Umberto Mosetti
Donatella Sciuto
Paola Tagliavini

Segretario del Consiglio

Giorgio Cogliati

Comitato Controllo e Rischi e per la Sostenibilità

Paola Tagliavini (Presidente)
Barbara Morgante
Donatella Sciuto

Collegio Sindacale

Presidente

Silvia Muzi

Sindaci Effettivi

Massimo Porfiri
Barbara Zanardi

Sindaci Supplenti

Cristina Chiantia
Paolo Siniscalco

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Comitato Remunerazione e Nomine

Riccardo Delleani (Presidente)
Annalisa Raffaella Donesana
Umberto Mosetti

¹ In carica alla data della presente relazione.

Per informazioni in merito al sistema di governance della Società si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2020 pubblicata sul sito internet della Società medesima (www.raiway.it), ove è anche segnalata l'adozione da parte della Società nel 2021 del Codice di Corporate Governance (nuova edizione del Codice di Autodisciplina) delle Società Quotate e, in tale contesto, della sopra indicata nuova denominazione assunta dal Comitato Controllo e Rischi.

Attività di Rai Way S.p.A.

Rai Way² (di seguito la Società) è un provider leader di infrastrutture e servizi di rete integrati per broadcaster, operatori di telecomunicazioni, aziende private e pubblica amministrazione; la Società utilizza i propri asset e le proprie competenze per garantire al servizio pubblico radiotelevisivo e ai propri clienti il trasporto e la diffusione di contenuti televisivi e radiofonici, in Italia e all'estero, facendo leva su un eccellente patrimonio di *know how* tecnologico, ingegneristico e gestionale, oltre che di infrastrutture.

Rai Way è quotata dal 2014 sul Mercato Telematico Azionario (MTA) della Borsa Italiana a seguito dell'Offerta Globale di Vendita, promossa dall'azionista RAI, che ha permesso alla Società di confermare il percorso di apertura al mercato già avviato, rafforzando la propria immagine di società indipendente.

Nell'esercizio della propria attività, Rai Way gestisce oltre 2.300 siti dotati di infrastrutture ed impianti per la trasmissione e la diffusione dei segnali televisivi e radiofonici sull'intero territorio nazionale, dispone di 21 sedi operative e si avvale di un organico altamente specializzato.

I servizi offerti dalla Società includono:

- (i) Servizi di Diffusione, intesi come servizi di diffusione terrestre e satellitare dei segnali televisivi e radiofonici presso gli utenti finali all'interno di un'area geografica;
- (ii) Servizi di Trasmissione dei segnali televisivi e radiofonici attraverso la rete di collegamento (ponti radio, satelliti, fibra ottica) e, in particolare, la prestazione di Servizi di Contribuzione, intesi come servizi di trasporto unidirezionale;

² Rai Way ha aderito al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. (Regolamento Emittenti Consob), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

(iii) Servizi di *Tower Rental*, intesi come ospitalità (o *hosting*) di impianti di trasmissione e diffusione di terzi presso i siti della Società inclusiva, ove previsto, di servizi di manutenzione nonché di altre attività complementari;

(iv) Servizi di Rete (c.d. "*network services*"), che includono una vasta gamma di servizi eterogenei relativi alle reti di comunicazione elettronica e di telecomunicazioni in generale quali, ad esempio, attività di progettazione e servizi di consulenza.

I servizi citati sono offerti da Rai Way a diverse categorie di clientela: *Broadcaster* (categoria che include anche operatori di rete e *player* radiotelevisivi locali e nazionali, tra i quali rientra RAI), operatori di telecomunicazioni (prevalentemente MNO, ovvero *Mobile Network Operator*), amministrazioni pubbliche e aziende private.

Principali indicatori alternativi di performance

La Società valuta le performance sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178b, le componenti di tali indicatori, rilevanti per la Società.

- Risultato operativo lordo o EBITDA – earnings before interest, taxes, depreciation and amortization: è pari al risultato ante imposte, ante ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e proventi e oneri finanziari. Dall'EBITDA sono esclusi anche proventi e oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei "proventi e oneri finanziari".
- Risultato operativo lordo rettificato o Adjusted EBITDA – earnings before interest, taxes, depreciation and amortization: è pari al risultato ante imposte, ante ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e proventi e oneri finanziari rettificato degli oneri/proventi non ricorrenti.

- Risultato operativo o EBIT – earnings before interest and taxes: è pari al risultato ante imposte e ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche proventi e oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei "proventi e oneri finanziari".
- Capitale Investito Netto: è definito come la somma delle Immobilizzazioni e del Capitale Circolante Netto a cui detrarre i Fondi.
- Indebitamento finanziario netto: lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c. d. "Regolamento sul Prospetto").
- Investimenti Operativi: pari alla somma degli investimenti per il mantenimento dell'infrastruttura di rete della Società (Investimenti di Mantenimento) e per lo sviluppo/avvio di nuove iniziative commerciali (Investimenti di Sviluppo). La voce non include gli incrementi in immobilizzazioni finanziarie e in diritti d'uso per leasing.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI DI SINTESI

Sono di seguito riportate le informazioni economiche di sintesi di Rai Way al 30 giugno 2021 confrontate con i risultati al 30 giugno 2020.

Sono, altresì, riportati i dati relativi all'Indebitamento finanziario netto ed al Capitale Investito Netto al 30 giugno 2021 confrontati con i dati corrispondenti alla chiusura dell'esercizio precedente:

Si segnala che gli scostamenti e le percentuali esposti nelle tabelle successive sono stati calcolati utilizzando i valori espressi all'unità di Euro.

Principali Indicatori

(importi in milioni di euro; %)	6 mesi 2021	6 mesi 2020	Delta	Var. %
Principali Dati Economici				
Ricavi Core	113,3	111,1	2,2	2,0%
Altri Ricavi e proventi	0,5	0,0	0,5	N.M.
Altri costi operativi	(20,8)	(19,8)	(1,0)	(5,1%)
Costi per il personale	(23,2)	(23,4)	0,2	1,0%
Adjusted EBITDA	69,8	67,9	1,9	2,8%
Risultato operativo	45,7	45,4	0,3	0,6%
Utile Netto	33,2	32,8	0,4	1,3%
(importi in milioni di euro; %)	6 mesi 2021	6 mesi 2020	Delta	Var. %
Principali Dati Patrimoniali				
Investimenti operativi	28,8	19,0	9,7	51,2%
di cui mantenimento	6,2	3,1	3,1	101,5%
(importi in milioni di euro; %)	6 mesi 2021	12 mesi 2020	Delta	Var. %
Capitale Investito Netto (*)	218,6	210,9	7,7	3,7%
Patrimonio Netto (*)	134,1	164,8	(30,7)	(18,7%)
Indebitamento finanziario netto (*)	84,5	46,1	38,4	83,4%
Indicatori				
Adjusted EBITDA / Ricavi Core (%)	61,6%	61,1%	0,5%	0,8%
Utile Netto/Ricavi Core (%)	29,3%	29,5%	(0,2%)	(0,7%)
Capex Mantenimento / Ricavi Core (%)	5,4%	2,8%	3%	97,6%
Indebitamento finanziario netto/Adj EBITDA (%)	121,0%	67,8%	53,2%	78,5%

* i dati di raffronto del Capitale Investito Netto, Patrimonio Netto e Indebitamento finanziario netto sono espressi al 31 dicembre 2020.

- I Ricavi core si sono attestati ad Euro 113,3 milioni, con un incremento di Euro 2,2 milioni rispetto ai valori registrati al 30 giugno 2020 dovuti principalmente ai cosiddetti servizi evolutivi.
- L'Adjusted EBITDA è pari a Euro 69,8 milioni e presenta una crescita di Euro 1,9 milioni (2,8%) rispetto al valore al 30 giugno 2020. L'incremento è dovuto principalmente ai maggiori ricavi core. Si precisa che la Società definisce tale indicatore come l'EBITDA rettificato degli oneri non ricorrenti.
- Il rapporto tra Adjusted EBITDA e Ricavi core è pari al 61,6% rispetto al 61,1% registrato al 30 giugno 2020.

- Il Risultato Operativo (EBIT) ammonta a Euro 45,7 milioni e presenta un incremento di Euro 0,3 milioni rispetto al valore del 30 giugno 2020.
- L'Utile Netto è pari a Euro 33,2 milioni, in aumento dell' 1,3% rispetto al 30 giugno 2020.
- Gli Investimenti Operativi si sono attestati a Euro 28,8 milioni e si riferiscono al mantenimento dell'infrastruttura di rete ed a progetti di sviluppo rappresentati principalmente dall'estensione della copertura della popolazione con riferimento al servizio di diffusione digitale televisiva terrestre.
- Il Capitale Investito Netto è pari a Euro 218,6 milioni, con un Indebitamento finanziario netto di Euro 84,5 milioni e un Patrimonio Netto di Euro 134,1 milioni.

Il conto economico della Società per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 e per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 è sinteticamente riassunto nella tabella di seguito riportata:

Conto economico

(importi in milioni di euro; %)	6 mesi	6 mesi	Delta	Var. %
	2021	2020		
Ricavi da RAI	97,6	94,9	2,7	2,8%
Ricavi da terzi	15,7	16,2	(0,5)	(3,1%)
Ricavi Core	113,3	111,1	2,2	2,0%
Altri ricavi e proventi	0,5	0,0	0,5	2984,7%
Costi per il personale	(23,2)	(23,4)	0,2	1,0%
Altri costi operativi	(20,8)	(19,8)	(1,0)	(5,1%)
Adjusted EBITDA	69,8	67,9	1,9	2,8%
<i>EBITDA Margin</i>	<i>61,6%</i>	<i>61,1%</i>	<i>0,5%</i>	<i>0,8%</i>
Adjustments	-	(1,0)	1,0	100,0%
EBITDA	69,8	67,0	2,9	4,3%
Ammortamenti	(24,2)	(21,5)	(2,7)	(12,5%)
Svalutazione Crediti	-	(0,0)	0,0	100,0%
Accantonamenti	0,1	-	0,1	N.M.
Risultato Operativo	45,7	45,4	0,3	0,6%
Oneri Finanziari Netti	(0,7)	(0,4)	(0,3)	(65,2%)
Utile Ante Imposte	45,0	45,0	(0,0)	(0,1%)
Imposte	(11,8)	(12,2)	0,4	3,6%
Utile Netto	33,2	32,8	0,4	1,3%
<i>UTILE NETTO Margine</i>	<i>29,3%</i>	<i>29,5%</i>	<i>(0,2%)</i>	<i>(0,7%)</i>

I Ricavi di Rai Way sono pari a Euro 113,3 milioni, in aumento di Euro 2,2 milioni rispetto al periodo precedente (+2%).

Le attività svolte per il Gruppo Rai hanno dato luogo a ricavi pari a Euro 97,6 milioni, con un incremento del 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; l'aumento di Euro 2,7 milioni è dovuto ai nuovi servizi richiesti dal cliente per prestazioni addizionali (i cosiddetti "servizi evolutivi") riferiti prevalentemente al progetto di estensione della copertura della popolazione con riferimento al servizio di diffusione digitale televisiva terrestre. Relativamente ai rapporti commerciali con gli altri clienti, i ricavi da terzi sono pari a Euro 15,7 milioni in riduzione del 3,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione è imputabile ai servizi di tower rental prevalentemente per gli effetti economici delle azioni di ottimizzazione poste in essere da alcuni clienti sulle loro reti, solo in parte mitigati dal positivo andamento dei ricavi relativi ai clienti *Fixed wireless access provider* (FWAP) e ai broadcaster radiotelevisivi.

Costi operativi

La voce di conto economico Costi per il personale registra un consuntivo di Euro 23,2 milioni in riduzione di Euro 0,2 milioni rispetto al periodo precedente principalmente per effetto della contrazione del numero medio dell'organico passato da 612 unità nel primo semestre 2020 a 593 unità nello stesso periodo del 2021 e di maggiori costi capitalizzati in parte compensati dall'aumento dei costi per trasferta e straordinari che nel 2020 erano stati impattati positivamente dal rallentamento delle attività a seguito della diffusione del virus Covid-19. L'organico della Società è di 594 unità al 30 giugno 2021 in riduzione rispetto al primo semestre 2020.

Gli Altri costi operativi – che includono materiali di consumo e merci, costi per servizi e altri costi al netto degli oneri non ricorrenti – sono pari a Euro 20,8 milioni in aumento di Euro 1 milione rispetto al periodo precedente. L'incremento dei costi è dovuto principalmente alla graduale normalizzazione delle attività produttive rispetto al secondo trimestre 2020 quando l'impatto del *lock-down* a seguito della diffusione del virus Covid-19 aveva determinato una riduzione dei costi variabili.

L'Adjusted EBITDA è pari ad Euro 69,8 milioni in aumento di Euro 1,9 milioni rispetto al valore di Euro 67,9 milioni al 30 giugno 2020, con una marginalità pari al 61,6%.

(importi in milioni di euro; %)	6 mesi	6 mesi	Delta	Var. %
	2021	2020		
Adjusted EBITDA	69,8	67,9	1,9	2,8%
Costi non ricorrenti	-	(1,0)	1,0	100,0%
EBITDA	69,8	67,0	2,9	4,3%

Nel primo semestre 2020 erano presenti oneri non ricorrenti pari a Euro 1 milione, riferiti principalmente ad un'iniziativa di incentivazione all'esodo su base volontaria per il personale della società.

Il Risultato Operativo, pari a Euro 45,7 milioni, risulta superiore di Euro 0,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per gli effetti

precedentemente descritti e per l'incremento degli ammortamenti di Euro 2,7 milioni determinato dalla crescita degli Investimenti di Sviluppo.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria si registra un saldo di Euro 0,7 milioni con un peggioramento di Euro 0,3 milioni rispetto al periodo precedente dovuto all'incremento del debito finanziario relativo prevalentemente alle coperture del fabbisogno generato dalla crescita degli Investimenti di Sviluppo.

L'Utile Netto è pari ad Euro 33,2 milioni con un incremento di Euro 0,4 milioni rispetto allo stesso periodo del 2020 a seguito delle misure agevolative, ai sensi del Decreto Sostegni del 22 marzo 2021, che hanno determinato un impatto positivo sull'IRAP.

Investimenti Operativi

Nel corso dei primi sei mesi del 2021 sono stati realizzati investimenti operativi per Euro 28,8 milioni (Euro 19 milioni nello stesso periodo del 2020), riferiti al mantenimento dell'infrastruttura di rete della Società per Euro 6,2 milioni (Euro 3,1 milioni nello stesso periodo del 2020) ed a Investimenti di Sviluppo per Euro 22,6 milioni (Euro 16 milioni nello stesso periodo del 2020).

(importi in milioni di euro; %)	6 mesi	6 mesi	Delta	Var. %
	2021	2020		
Investimenti di Mantenimento	6,2	3,1	3,1	101,5%
Investimenti di Sviluppo	22,6	16,0	6,6	41,6%
Totale Investimenti operativi	28,8	19,0	9,7	51,2%

Gli Investimenti di Mantenimento più rilevanti, finalizzati a garantire i più alti standard di servizio, hanno interessato il potenziamento e l'adeguamento della rete IP ed in generale sono stati volti al miglioramento dell'affidabilità ed al rinnovo dei sistemi di gestione attualmente in uso.

Gli Investimenti di Sviluppo hanno riguardato prevalentemente le attività relative al processo di *refarming*, per il rilascio della banda 700 MHz e la transizione allo

standard DVB-T2, e, in particolare, il progetto di estensione della copertura della popolazione con riferimento al servizio di diffusione digitale televisiva terrestre.

Si segnala che gli investimenti per iniziative opportunistiche includono l'impatto dell'acquisto di un ramo d'azienda relativo all'attività di fornitura di servizi infrastrutturali presso una postazione trasmissiva ubicata nel nord-est Italia che ha avuto efficacia dal 1° aprile 2021.

Situazione patrimoniale

(importi in milioni di euro; %)	6 mesi	12 mesi		
	2021	2020	Delta	Var. %
Immobilizzazioni	260,9	251,4	9,6	3,8%
Capitale Circolante Netto	(16,1)	(13,8)	(2,2)	(16,1%)
Fondi	(26,3)	(26,6)	0,4	1,3%
CAPITALE INVESTITO NETTO	218,6	210,9	7,7	3,7%
Patrimonio Netto	134,1	164,8	(30,7)	(18,7%)
Indebitamento finanziario netto	84,5	46,1	38,4	83,4%
TOTALE COPERTURE	218,6	210,9	7,7	3,7%

Il Capitale Investito Netto al 30 giugno 2021 è pari a Euro 218,6 milioni. Tra le immobilizzazioni sono classificati anche i diritti d'uso per leasing in applicazione del principio contabile IFRS16 per un valore di Euro 29,7 milioni al netto del fondo smantellamento e ripristino.

L'Indebitamento finanziario netto ammonta a Euro 84,5 milioni, in aumento di Euro 38,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. La voce include le passività finanziarie per il leasing in applicazione del principio contabile IFRS16 per un valore di Euro 34,3 milioni, nonché i debiti verso gli istituti di credito. Si rinvia al paragrafo "Indebitamento finanziario netto" per ulteriori dettagli (nota 17).

Risorse Umane e Organizzazione

L'organico di Rai Way al 30 giugno 2021 è pari a 576 unità a tempo indeterminato: 21 dirigenti, 168 quadri, 378 tecnici o impiegati e 9 operai;

considerando 18 unità con contratto a tempo determinato, l'organico complessivo raggiunge le 594 unità.

Il numero medio di dipendenti è pari a 593 unità nei primi sei mesi del 2021 mentre era pari a 612 unità nello stesso periodo del 2020.

Rapporti con le Società del Gruppo RAI

Si specifica che con la controllante RAI - Radiotelevisione Italiana sono stati intrattenuti prevalentemente rapporti di natura commerciale e, in relazione ad un contratto di conto corrente intersocietario per pagamenti residuali, rapporti di natura finanziaria. Per quanto riguarda le altre Società del Gruppo RAI sono stati intrattenuti esclusivamente rapporti di natura commerciale. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Operazioni con Parti Correlate" contenuto nelle "Note illustrative".

Eventi della gestione

I principali eventi da segnalare sono di seguito riportati:

- in data 11 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, in prima o unica convocazione, in data 27 aprile 2021.
- in data 18 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 2020 che ha chiuso con un utile di circa Euro 64,0 milioni e la proposta della distribuzione di un dividendo di Euro 0,2385 per azione in circolazione.
- In data 27 aprile 2021, l'Assemblea degli Azionisti, ha tra l'altro:
 - In sede straordinaria;
 - approvato alcune modifiche statutarie inerenti: all'identificazione degli azionisti, volte ad adeguare lo statuto

alla disciplina dettata dal novellato art. 83-duodecies del D. Lgs. n. 58/1998 (art. 6.3); al riferimento al Codice di Autodisciplina, ora denominato Codice di Corporate Governance, delle Società Quotate (artt. 17.4 e 28.2) ed allo svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione (art. 19.1) e del Collegio Sindacale (art. 28.15) con mezzi a distanza;

- in sede ordinaria;
 - approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della Società e la distribuzione di un dividendo così come proposti dal Consiglio di Amministrazione;
 - approvato la Prima Sezione (relativa alla politica di remunerazione per l'esercizio 2021) ed espresso voto favorevole in merito alla Seconda Sezione (relativa ai compensi inerenti all'esercizio 2020) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dagli uffici competenti;
 - approvato la proposta di adozione di un piano di incentivazione a lungo termine ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998;
 - approvato la proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie con previa revoca della corrispondente autorizzazione, per la parte non eseguita, deliberata dall'Assemblea del 24 giugno 2020;
 - nominato il Collegio Sindacale per gli esercizi 2021-2023 (quindi con scadenza alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2023), composto da: Silvia Muzi (Presidente), Massimo Porfiri e Barbara Zanardi (Sindaci effettivi), Cristina Chiantia e Paolo Siniscalco (Sindaci supplenti).

I primi mesi del 2021 hanno registrato una prosecuzione della diffusione del virus Covid-19 con l'emanazione di ulteriori disposizioni normative per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Si segnala che la Società non ha subito, nei primi sei mesi del 2021, impatti significativi sulle performance aziendali. Si precisa inoltre che la Società ha beneficiato nel primo semestre del 2021 dell'innalzamento del limite massimo concesso per "aiuti di stato" a livello di Gruppo da Euro 800 migliaia ad Euro 1.800 migliaia disposto dal Decreto Legge del 22 marzo 2021 (Decreto Sostegni) relativamente alla misura agevolativa fiscale in materia di IRAP prevista dal Decreto Rilancio a cui la Società aveva precedentemente aderito.

Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui è sottoposta la Società

Il perseguimento della *mission* aziendale, nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze.

Un'analisi dettagliata dei rischi è stata sviluppata nel documento Relazione e Bilancio 2020 di Rai Way – sezione Relazione sulla gestione (par. "Fattori di rischio relativi alla Società") pubblicato sul sito aziendale.

Eventi successivi al 30 giugno 2021

Non ci sono eventi da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle informazioni disponibili ad oggi in merito all'evoluzione dell'emergenza Covid-19, si confermano i già comunicati obiettivi per l'esercizio 2021:

- una crescita dell'Adjusted EBITDA sostenuta da maggiori ricavi, sebbene limitata da un incremento dei costi operativi derivante dalla prevista riduzione degli effetti registrati nel 2020 dovuti all'emergenza pandemica e dall'implementazione di nuovi servizi;

- Investimenti di Mantenimento in rapporto ai ricavi core superiori al valore del 2020 ed Investimenti di Sviluppo in crescita per effetto delle attività di *refarming*.

Direzione e coordinamento

Rai Way è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di RAI ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile. Per un ulteriore approfondimento si rinvia a quanto evidenziato nel documento Relazione e Bilancio 2020 – sezione Relazione sulla gestione paragrafo “Direzione e coordinamento” pubblicata sul sito aziendale.

Roma, 28 luglio 2021

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Pasciucco

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021

Schemi di bilancio

CONTO ECONOMICO RAI WAY SPA (*)

(Importi in Euro)	Note (**)	6 mesi al 30/06/2021	30/06/2020
Ricavi	5	113.312.283	111.140.099
Altri ricavi e proventi	6	509.203	16.507
Costi per acquisti di materiale di consumo	7	(663.435)	(249.937)
Costi per servizi	7	(18.730.221)	(18.296.658)
Costi per il personale	7	(23.215.751)	(24.419.671)
Altri costi	7	(1.373.819)	(1.236.280)
Svalutazione delle attività finanziarie	7	-	(16.440)
Ammortamenti e altre svalutazioni	8	(24.196.021)	(21.499.238)
Accantonamenti	8	50.432	-
Utile operativo		45.692.671	45.438.382
Proventi finanziari	9	-	14.465
Oneri finanziari	9	(713.681)	(446.426)
Totale proventi e oneri finanziari		(713.681)	(431.961)
Utile prima delle imposte		44.978.990	45.006.421
Imposte sul reddito	10	(11.807.739)	(12.245.862)
Utile del periodo		33.171.251	32.760.559

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RAI WAY SPA (*)

(Importi in Euro)	Note (**)	6 mesi al 30/06/2021	30/06/2020
Utile del periodo		33.171.251	32.760.559
Voci che si riverseranno a Conto Economico			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
Effetto fiscale		-	-
Voci che non si riverseranno a Conto Economico			
Utili / (Perdite) attuariali per benefici a dipendenti		(28.377)	78.741
Effetto fiscale		6.811	(18.898)
Utile complessivo del periodo		33.149.684	32.820.402

(*) Prospetto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

(**) Le note si riferiscono alle sole voci commentate all'interno della presente Nota illustrativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RAI WAY(*)

(Importi in Euro)	Note (**)	6 mesi al 30/06/2021	12 mesi al 31/12/2020
Attività non correnti	11		
Attività materiali		211.504.950	200.934.674
Diritti d'uso per leasing		31.964.634	32.466.103
Attività immateriali		15.524.365	15.891.578
Partecipazioni		500.000	500.000
Attività finanziarie non correnti		256.959	352.433
Attività per imposte differite		3.035.365	2.845.768
Altre attività non correnti		1.178.987	1.207.578
Totale attività non correnti		263.965.260	254.198.134
Attività correnti	12		
Rimanenze		826.361	868.975
Crediti commerciali		65.115.020	62.553.246
Altri crediti e attività correnti		4.568.641	4.245.263
Attività finanziarie correnti		592.512	664.820
Disponibilità liquide		5.717.350	4.052.690
Crediti per imposte correnti		62.196	62.196
Totale attività correnti		76.882.080	72.447.190
Totale attivo		340.847.340	326.645.324
Patrimonio netto	13		
Capitale sociale		70.176.000	70.176.000
Riserva legale		14.035.200	14.035.200
Altre riserve		37.196.586	37.078.970
Utili portati a nuovo		32.636.697	63.494.365
Azioni proprie		(19.974.011)	(19.974.011)
Totale patrimonio netto		134.070.472	164.810.524
Passività non correnti	14		
Passività finanziarie non correnti		56.000.000	15.088.305
Passività per leasing non correnti		23.360.064	23.926.023
Benefici per i dipendenti		12.404.384	13.198.256
Fondi per rischi e oneri		16.911.345	16.286.025
Altri debiti e passività non correnti		-	-
Totale passività non correnti		108.675.793	68.498.609
Passività correnti	15		
Debiti commerciali		40.233.339	45.545.566
Altri debiti e passività correnti		45.916.893	35.987.626
Passività finanziarie correnti		497.296	327.206
Passività per leasing correnti		10.971.710	11.452.429
Debiti per imposte correnti		481.837	23.364
Totale passività correnti		98.101.075	93.336.191
Totale passivo e patrimonio netto		340.847.340	326.645.324

(*) Prospetto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

(**) Le note si riferiscono alle sole voci commentate all'interno della presente Nota illustrativa.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO RAI WAY (*)

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Azioni proprie	Totale
<i>(Importi in Euro)</i>						
Al 1 gennaio 2020	70.176.000	14.035.200	37.078.970	62.906.561	-	184.196.731
Utile del periodo				32.760.559		32.760.559
Utile e Perdite da valutazione attuariale (**)				59.843		59.843
Azionisti c/dividendi				(63.348.800)		(63.348.800)
Al 30 giugno 2020	70.176.000	14.035.200	37.078.970	32.378.163	-	153.668.333
Utile del periodo				31.247.494		31.247.494
Utile e Perdite da valutazione attuariale (**)				(131.292)		(131.292)
Distribuzione di dividendi				-		-
Acquisto azioni proprie					(19.974.011)	(19.974.011)
Al 31 dicembre 2020	70.176.000	14.035.200	37.078.970	63.494.365	(19.974.011)	164.810.524
Utile del periodo				33.171.251		33.171.251
Utile e Perdite da valutazione attuariale (**)				(21.567)		(21.567)
Distribuzione di dividendi				(64.007.352)		(64.007.352)
Riserve piano di stock option			117.616			117.616
Al 30 giugno 2021	70.176.000	14.035.200	37.196.586	32.636.697	(19.974.011)	134.070.472

(*) Prospetto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

(**) La variazione è esposta al netto dei relativi effetti fiscali.

RENDICONTO FINANZIARIO RAI WAY (*)

(Importi in Euro)	30/06/2021	30/06/2020
Utile prima delle imposte	44.978.990	45.006.421
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	24.196.021	21.515.678
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi relativi al personale e altri fondi	1.745.871	716.140
(Proventi) e oneri finanziari netti (**)	628.439	326.478
(Utili)/Perdite a nuovo - Effetto da prima adozione principi IFRS	-	-
Altre poste non monetarie	80.910	86.570
Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	71.630.230	67.651.288
Variazione delle rimanenze	42.614	1.078
Variazione dei crediti commerciali	(2.561.762)	12.744.820
Variazione dei debiti commerciali	(5.309.559)	(18.955.906)
Variazione delle altre attività	(373.168)	(443.354)
Variazione delle altre passività	(891.116)	2.746.705
Utilizzo dei fondi rischi	(131.298)	(395.263)
Pagamento benefici ai dipendenti	(1.802.807)	(1.104.635)
Variazione dei crediti e debiti per imposte correnti	(31.098)	(62.196)
Imposte pagate	(657.619)	-
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa	59.914.417	62.182.538
Investimenti in attività materiali	(28.069.448)	(18.130.267)
Dismissioni di attività materiali	177.596	-
Investimenti in attività immateriali	(799.249)	(904.273)
Acquisto ramo d'azienda	(1.000.000)	-
Dismissioni di attività immateriali	37	-
Dismissioni diritti d'uso	-	-
Variazione delle attività finanziarie non correnti	95.474	-
Variazione delle partecipazioni	-	-
Variazione delle altre attività non correnti	28.591	64.830
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento	(29.566.999)	(18.969.711)
(Decremento)/incremento di finanziamenti a medio/lungo termine	40.911.695	(85.601)
(Decremento)/incremento delle passività finanziarie correnti	31.094	63.351.875
Rimborsi di passività per leasing	(5.252.126)	(4.110.514)
Variazione attività finanziarie correnti	(127.029)	(122.131)
Interessi netti pagati di competenza	(363.110)	(249.681)
Acquisto azioni proprie	-	-
Dividendi distribuiti	(63.883.281)	-
Dividendi da distribuire	-	(63.348.800)
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria	(28.682.757)	(4.564.851)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.664.660	38.647.976
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	4.052.690	30.167.740
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di società acquisite	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	5.717.350	68.815.716

(*) Prospetto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

(**) Si precisa che nella voce Proventi e (Oneri) finanziari netti sono stati esclusi gli oneri finanziari relativi al Fondo smantellamento e ripristino in quanto non considerati di natura finanziaria.

Note illustrative alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021

Premessa (nota 1)

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021, costituita dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Rendiconto Finanziario, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle relative Note illustrative, è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 è predisposta in conformità allo IAS 34 – Bilanci intermedi emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB).

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 è stata approvata in data 28 luglio 2021 dal Consiglio di Amministrazione, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

La struttura ed il contenuto dei prospetti contabili contenuti nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 e dei relativi schemi obbligatori sono in linea con quelli predisposti in sede di Bilancio annuale. Nella predisposizione della presente Relazione sono stati utilizzati, ove applicabili, gli stessi criteri e principi contabili adottati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 – ad eccezione di quelli specificamente applicabili alle situazioni intermedie e del principio previsto per le operazioni di pagamento basate sulle azioni (IFRS 2), quest'ultimo non inserito nel Bilancio annuale in quanto nel 2020 non era presente la fattispecie trattata.

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2021 di un piano di incentivazione a lungo termine, ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998, avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Rai Way S.p.a. al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, la Società ha iniziato a riconoscere benefici addizionali ai dirigenti strategici attraverso la

partecipazione al capitale sociale. Il summenzionato piano viene contabilizzato secondo quanto previsto dall'IFRS 2.

Il suddetto principio prevede che le opzioni di sottoscrizione e di acquisto di azioni, attribuite dalla Società a dipendenti e amministratori danno luogo al riconoscimento di un onere contabilizzato nel costo personale con contropartita un corrispondente incremento del patrimonio netto. In particolare le opzioni, di sottoscrizione e di acquisto di azioni, sono valutate con riferimento al *fair value* risultante alla data di loro assegnazione, ammortizzato sul periodo di maturazione. Le variazioni di *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica del patrimonio netto con contropartita del costo del personale.

Le Note illustrative sono redatte in conformità con i contenuti minimi prescritti dallo IAS 34 – Bilanci intermedi, tenuto altresì conto delle disposizioni fornite dalla Consob nella Comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006. Le note, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di redazione del bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o operazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Pertanto, la presente Relazione finanziaria semestrale deve essere letta unitamente al bilancio al 31 dicembre 2020.

La Relazione finanziaria semestrale presenta la comparazione con i dati dell'ultimo Bilancio di Rai Way al 31 dicembre 2020 per quel che riguarda lo stato patrimoniale e con i dati della Relazione finanziaria semestrale di Rai Way al 30 giugno 2020 per quel che riguarda il conto economico e il rendiconto finanziario.

La preparazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 ha richiesto l'uso di stime da parte degli amministratori: le principali aree caratterizzate da valutazioni ed assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni periodiche presentate

sono riportate nel prosieguo delle note illustrative al 30 giugno 2021. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di perdite di valore di attività non correnti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

Si segnala che in data 31 marzo 2021, con efficacia dal 1° aprile 2021, la Società ha provveduto all'acquisto di un ramo d'azienda relativo all'attività di fornitura di servizi infrastrutturali presso una postazione trasmissiva ubicata nel nord-est Italia.

Modifiche ed interpretazioni di principi esistenti, efficaci a partire dal 1° gennaio 2021 (nota 2)

In merito all'applicazione dei principi contabili vigenti e per quelli di recente emissione, si rinvia a quanto evidenziato nel documento Relazione e Bilancio 2020 di Rai Way – sezione Note illustrative al bilancio paragrafo "Sintesi dei principi contabili" pubblicato sul sito aziendale.

Relativamente ai Principi contabili omologati ma non ancora applicabili o non ancora omologati dall'Unione Europea, si rinvia a quanto già riportato nello specifico paragrafo delle Note illustrative del documento Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2020.

In aggiunta si segnala che, nel corso del primo semestre 2021, sono stati emanati i seguenti principi omologati anche se non ancora obbligatoriamente applicabili:

- con regolamento n. 2021/1080 emesso dalla Commissione Europea in data 28 giugno 2021 sono stati omologati i documenti "Modifiche all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali; IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali e il Ciclo di miglioramenti annuali 2018-2020". Il pacchetto di documenti contiene modifiche di portata ristretta a tre standard nonché i miglioramenti annuali e chiariscono la formulazione o correggono sviste o conflitti tra i requisiti

degli standard. Le modifiche all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" aggiornano un riferimento al Quadro concettuale per la rendicontazione finanziaria senza modificare i requisiti contabili per le aggregazioni aziendali. Le modifiche allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" vietano ad un'azienda di detrarre dal costo degli immobili, impianti e macchinari i proventi derivanti dalla vendita di articoli prodotti mentre la società sta preparando l'attività per l'uso previsto. I proventi delle vendite e i relativi costi dovranno essere imputati a conto economico. Le modifiche allo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali" specificano quali costi devono essere inclusi nel valutare se un contratto è in perdita. I miglioramenti annuali apportano lievi modifiche all'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", IFRS 9 "Strumenti finanziari", IAS 41 "Agricoltura" e agli esempi illustrativi che accompagnano l'IFRS 16 "Leasing".

Tutti gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022. La Società ha valutato che tali modifiche non avranno impatti significativi sul bilancio individuale.

Si segnala inoltre che, nel corso del primo semestre 2021, sono stati emanati i seguenti principi contabili anche se non ancora omologati dall'Unione Europea:

- in data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 "Insurance Contracts", successivamente modificato con il documento "Amendments to IFRS 17" emesso in data 25 giugno 2020. Il principio disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- in data 23 gennaio 2020 e in data 15 luglio 2020 lo IASB ha emesso rispettivamente i documenti "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: classification of liabilities as current or non-current*" e il documento "*Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date*" per chiarire i requisiti per la classificazione delle passività come correnti o non correnti. Più precisamente:

- le modifiche specificano che le condizioni esistenti alla fine del periodo di riferimento sono quelle che devono essere utilizzate per determinare se esiste un diritto a differire il regolamento di una passività;
- le aspettative della direzione in merito agli eventi successivi alla data di bilancio, ad esempio nel caso di violazione di un covenant o in caso di regolamento anticipato, non sono rilevanti;
- le modifiche chiariscono le situazioni che sono considerate liquidazione di una passività.

A causa della pandemia del Covid-19, lo IASB ha proposto di differire la data di entrata in vigore del documento al 1 ° gennaio 2023, per fornire alle società più tempo per attuare eventuali cambiamenti di classificazione risultanti dalle modifiche.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento *“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies”*. L'obiettivo degli emendamenti è sviluppare linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare un giudizio di materialità nell'informativa sui principi contabili. Le modifiche all'IFRS Practice Statement 2 forniscono indicazioni su come applicare il concetto di materialità all'informativa sui principi contabili. Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento *“Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates”*. Le modifiche chiariscono come la società deve distinguere i cambiamenti nei principi contabili dai cambiamenti nelle stime contabili, rilevante perché i cambiamenti nelle stime contabili sono applicati in modo prospettico a transazioni future e altri eventi futuri, mentre i cambiamenti nei principi contabili sono generalmente applicati anche in modo retrospettivo a transazioni

passate e altri eventi passati. Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha emesso il documento *“Amendments to IFRS 16 Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021”*. L'emendamento aumenta di dodici mesi, dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2022, il periodo di applicazione dell'espedito pratico, introdotto il 28 maggio 2020, per la contabilizzazione delle concessioni di affitto relative al Covid-19. L'espedito pratico consente ai locatari di non considerare le concessioni di affitto come modifiche del contratto di locazione se si verificano come conseguenza diretta della pandemia di covid-19 e soddisfano le condizioni specificate. L'emendamento è efficace per gli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° aprile 2021.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha emesso il documento *“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”*. Il documento affronta l'incertezza nella pratica in merito all'applicazione dell'esenzione prevista dai paragrafi 15 e 24 dello IAS 12 alle operazioni che danno origine sia a un'attività che a una passività al momento della rilevazione iniziale e possono comportare differenze temporanee fiscali dello stesso importo. In base alle modifiche proposte, l'esenzione dalla rilevazione iniziale prevista dallo IAS 12 non si applicherebbe alle operazioni che, al momento dell'esecuzione, diano luogo a importi uguali e compensabili di differenze temporanee tassabili e deducibili. Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Allo stato la Società sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul Bilancio.

Informativa di settore (nota 3)

L'informativa di settore, alla quale si rinvia, è stata sviluppata nel documento Relazione finanziaria annuale 2020 – sezione Relazione sulla gestione (par. “Mercato di riferimento”) pubblicato sul sito aziendale.

Stagionalità dei business di riferimento (nota 4)

Non si segnalano fenomeni significativi di stagionalità che incidano sui risultati della Società.

Commenti alle principali variazioni del Conto Economico

Ricavi (nota 5)

6 mesi		
(in migliaia di Euro)	2021	2020
Ricavi da Gruppo RAI (*)	97.586	94.915
Ricavi da terzi	15.726	16.225
- Canoni per ospitalità impianti ed apparati	14.410	14.630
- Altri	1.316	1.595
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.312	111.140

(*) I ricavi sono esposti al netto dei costi a margine pari a Euro 9.191 (Euro 10.790 migliaia al 30/6/2020)

La voce "Ricavi", che include i ricavi di competenza dell'esercizio riconducibili alle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività d'impresa, registra un incremento pari a Euro 2.172 migliaia rispetto al corrispondente periodo del 2020, passando da Euro 111.140 migliaia al 30 giugno 2020 a Euro 113.312 migliaia al 30 giugno 2021.

I "Ricavi da Gruppo RAI" ammontano ad Euro 97.586 migliaia, sono pari all'86% del totale dei Ricavi al 30 giugno 2021 e risultano in aumento di Euro 2.671 migliaia rispetto allo stesso periodo del 2020. Tale incremento deriva principalmente da prestazioni addizionali fornite alla Capogruppo (c.d. servizi evolutivi), in particolare riferite al progetto di estensione della copertura della popolazione con riferimento al servizio di diffusione digitale televisiva terrestre.

La voce "Ricavi da terzi" comprende i ricavi generati con riferimento ai servizi di (i) *Tower Rental*, (ii) *diffusione*, (iii) *trasmissione* e (iv) *servizi di rete*, prestati dalla Società a clienti terzi, diversi da RAI. I Ricavi in oggetto risultano in diminuzione di

Euro 499 migliaia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, principalmente in relazione ai servizi di tower rental.

Altri ricavi e proventi (nota 6)

La voce di conto economico "Altri ricavi e proventi" è pari ad Euro 509 migliaia nei primi 6 mesi del 2021 e rispetto al 30 giugno 2020 (Euro 17 migliaia) presenta un incremento di Euro 492 migliaia dovuto principalmente al recupero in sede giudiziale dell'imposta addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica indebitamente versata dalla Società negli anni 2008-2010. La voce include altresì i contributi previsti dalla L. 488/92 e dalla L. 190/14 per investimenti in ricerca e sviluppo e risarcimenti danni.

Costi (nota 7)

La voce "Costi per acquisto materiale di consumo e merci", che include le spese di acquisto di materiali tecnici per il magazzino, carburanti e combustibili per gruppi elettrogeni e riscaldamento, passa da Euro 250 migliaia al 30 giugno 2020 a Euro 663 migliaia al 30 giugno 2021, con un incremento pari a Euro 413 migliaia. L'aumento è dovuto principalmente all'acquisto di carburante e di utensileria varia.

I "Costi per servizi" sono pari ad Euro 18.730 migliaia al 30 giugno 2021 e si incrementano di Euro 433 migliaia rispetto al 30 giugno 2020 (Euro 18.297 migliaia). L'aumento è principalmente dovuta a maggiori costi per manutenzioni e riparazioni, per trasferte del personale e per altri servizi solo in parte controbilanciato da minori costi per prestazioni da contratto di servizio infragruppo.

La voce di conto economico "Costi per il personale" ammonta ad Euro 23.216 migliaia, in riduzione di Euro 1.203 migliaia rispetto al 30 giugno 2020 (Euro 24.419 migliaia) prevalentemente in relazione agli oneri per un piano di incentivazione all'esodo sostenuti nel precedente esercizio. L'organico medio della Società al 30 giugno 2021 è pari a 593 risorse, in riduzione di 19 unità medie rispetto allo

stesso periodo dell'esercizio precedente. I costi del personale capitalizzati ammontano ad Euro 2.058 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 1.821 migliaia al 30 giugno 2020).

La voce "Altri costi" ammonta a Euro 1.374 migliaia e registra un incremento di Euro 138 migliaia rispetto al 30 giugno 2020 (Euro 1.236 migliaia).

Ammortamenti, Altre svalutazioni e Accantonamenti (nota 8)

La voce "Ammortamenti e altre Svalutazioni" è pari ad Euro 24.196 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 21.499 migliaia al 30 giugno 2020). Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente la voce registra un incremento pari ad Euro 2.697 migliaia per effetto della crescita degli Investimenti di Sviluppo.

La voce "Accantonamenti" al 30 giugno 2021 presenta un saldo negativo (componente positiva di reddito) di Euro 50 migliaia (Euro zero migliaia al 30 giugno 2020), riferito principalmente al rilascio di alcune poste del fondo rischi soccombenza cause civile e amministrative e spese legali a seguito di sentenze favorevoli alla Società.

Proventi e Oneri Finanziari (nota 9)

I "Proventi finanziari" presentano un saldo pari ad Euro 0 al 30 giugno 2021. Nello stesso periodo dell'esercizio precedente il saldo dei "Proventi finanziari" era pari a Euro 14 migliaia.

Gli "Oneri finanziari" sono pari ad Euro 714 migliaia, in aumento di Euro 260 migliaia rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (Euro 446 migliaia al 30 giugno 2020) principalmente per gli interessi relativi al contratto di finanziamento sottoscritto dalla Società in data 29 ottobre 2020 che ha garantito inter alia la copertura del fabbisogno generato dalla crescita degli investimenti di sviluppo.

Imposte sul Reddito (nota 10)

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

6 mesi		
(in migliaia di Euro)	2021	2020
Imposte correnti	12.930	12.675
Imposte differite	(183)	(189)
Imposte sostitutive	31	62
Imposte relative a esercizi precedenti	(971)	(303)
Totale	11.807	12.245

La voce "Imposte correnti" è pari a Euro 12.930 migliaia con un incremento rispetto al periodo precedente di Euro 255 migliaia dovuto principalmente all'effetto sull'esercizio 2020 determinato dall'agevolazione fiscale prevista dal decreto rilancio (Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34) in materia di IRAP a cui ha aderito la Società.

La voce include:

- IRES pari a Euro 10.800 migliaia;
- IRAP pari a Euro 2.130 migliaia

Le imposte differite presentano un saldo negativo pari ad Euro 183 migliaia con un decremento pari ad Euro 6 migliaia rispetto al 30 giugno 2020 dovuto principalmente all'effetto netto tra utilizzi e accantonamenti delle poste riprese a tassazione.

Le imposte differite includono:

- Imposte prepagate pari ad Euro (162) migliaia;
- Imposte differite passive pari ad Euro (21) migliaia.

Le "Imposte relative ad esercizi precedenti" presentano un saldo negativo (componente positiva di reddito) pari a Euro 971 migliaia a seguito dell'innalzamento del limite massimo concesso per "aiuti di stato" a livello di Gruppo da Euro 800 migliaia ad Euro 1.800 migliaia disposto dal Decreto Legge del 22 marzo 2021 n. 41 (Decreto Sostegni) relativamente alla misura agevolativa

fiscale in materia di IRAP prevista dal Decreto Rilancio a cui la Società aveva precedentemente aderito.

Commenti alle principali variazioni dello Stato Patrimoniale

Attività Non Correnti (nota 11)

Le Attività Materiali ammontano al 30 giugno 2021 ad Euro 211.505 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2020 di Euro 10.570 migliaia dovuto sostanzialmente all'effetto degli investimenti effettuati nel corso dei primi sei mesi dell'anno (pari a Euro 28.396 migliaia), parzialmente compensati dagli ammortamenti del periodo (pari a Euro 17.567 migliaia).

I Diritti d'uso per leasing, contabilizzati a partire dall'esercizio 2019 per effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 16, ammontano al 30 giugno 2021 ad Euro 31.965 migliaia (Euro 32.466 migliaia al 31 dicembre 2020) e presentano un decremento di Euro 501 migliaia a seguito dell'effetto combinato di nuovi investimenti per Euro 4.442 migliaia, di ammortamenti per Euro 4.789 migliaia e di disdette per Euro 155 migliaia.

Le attività immateriali ammontano ad Euro 15.524 migliaia, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2020 di Euro 367 migliaia per l'effetto di investimenti per Euro 1.472 migliaia e ammortamenti per Euro 1.839 migliaia.

Le attività per imposte differite presentano un saldo al 30 giugno 2021 pari ad Euro 3.035 migliaia e si incrementano di Euro 190 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente per maggiori crediti nei confronti dell'Erario per imposte prepagate.

La voce "Altre attività non correnti" ammonta al 30 giugno 2021 ad Euro 1.179 migliaia e si riduce di Euro 29 migliaia rispetto ai valori del precedente esercizio. L'importo è relativo per Euro 358 migliaia a depositi cauzionali attivi e per Euro 821 migliaia all'anticipo dell'imposta sostitutiva derivante dall'affrancamento fiscale del disavanzo di fusione generato dalla fusione per incorporazione della società Sud Engineering, avvenuta con efficacia a decorrere dal 22 giugno 2017. Si segnala che la Società ha optato per il regime ordinario, ex art.176,

comma 2-ter del T.U.I.R. e che il modello di contabilizzazione adottato è quello relativo all'iscrizione dell'imposta sostitutiva come anticipo di imposte correnti.

Le Partecipazioni ammontano al 30 giugno 2021 ad Euro 500 migliaia e non presentano variazioni rispetto al 31 dicembre 2020 e sono relative all'acquisizione delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di Sogepotel S.r.l., società che aveva in affitto un sito trasmissivo ubicato nella provincia di Bergamo, acquisito da Rai Way, di cui gestiva l'utilizzo commerciale. A partire dal 30 dicembre 2020, a seguito della cessione a favore di Rai Way dell'intero compendio aziendale nella titolarità di Sogepotel S.r.l., quest'ultima non risulta più operativa.

Attività Correnti (nota 12)

Le rimanenze sono pari ad Euro 826 migliaia e si riducono di Euro 43 migliaia rispetto al valore al 31 dicembre 2020.

Le rimanenze includono lavori in corso su ordinazione, scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici.

I crediti commerciali, pari ad Euro 65.115 migliaia, aumentano di Euro 2.562 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 e sono dettagliati come segue:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
(in migliaia di Euro)	2021	2020
Crediti verso Rai	56.465	55.618
Crediti verso clienti e altre società del Gruppo	11.245	9.530
Fondo svalutazione crediti	(2.595)	(2.595)
Totale Crediti commerciali	65.115	62.553

Si segnala che il Fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2021, pari ad Euro 2.595 migliaia, non risulta movimentato in quanto ritenuto congruo in relazione all'ammontare dei crediti evidenziati.

La voce "Altri crediti e attività correnti" ammonta al 30 giugno 2021 ad Euro 4.569 migliaia, in aumento di Euro 323 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020, dovuto principalmente a maggiori ratei e risconti attivi.

La voce "Attività finanziarie correnti" ammonta al 30 giugno 2021 ad Euro 593 migliaia con un decremento di Euro 72 migliaia rispetto al precedente esercizio.

La voce "Disponibilità liquide" ammonta al 30 giugno 2021 ad Euro 5.717 migliaia, in aumento di Euro 1.665 migliaia rispetto al valore del 31 dicembre 2020 (Euro 4.053 migliaia).

I crediti per imposte correnti sul reddito ammontano ad Euro 62 migliaia al 30 giugno 2021 e non subiscono variazioni rispetto al precedente esercizio. Il valore si riferisce all'iscrizione dell'imposta sostitutiva derivante dall'affrancamento fiscale del disavanzo di fusione così come descritto nel precedente paragrafo alla voce "Altre attività non correnti".

Patrimonio Netto (nota 13)

Al 30 giugno 2021 il Patrimonio Netto della Società è pari ad Euro 134.070 migliaia e presenta un decremento di Euro 30.740 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 164.810 migliaia) determinato dall'effetto combinato dell'utile dei primi sei mesi del 2021, della distribuzione dei dividendi, della valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e della costituzione di riserve per il piano di incentivazione a lungo termine, ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998, avente ad oggetto l'assegnazione gratuita ai dirigenti strategici di azioni ordinarie di Rai Way S.p.a. al raggiungimento di determinati obiettivi di performance.

Passività non correnti (nota 14)

La voce "Passività finanziarie non correnti" ammonta ad Euro 56.000 migliaia al 30 giugno 2021 con un incremento di Euro 40.912 migliaia rispetto ai valori al 31 dicembre 2020, determinato dall'effetto combinato del debito relativo all'utilizzo per Euro 41.000 migliaia a valere sulla Linea di Credito Term del finanziamento sottoscritto in data 29 ottobre 2020 con un pool di istituti finanziari costituito da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Unicredit S.p.A. e Cassa depositi e prestiti S.p.A. e del rimborso delle rate scadenti a fine giugno 2021 riferite al finanziamento ordinario concesso da Mediocredito Centrale correlato agli investimenti finanziati dalla Legge 488/92

(31° bando) e al finanziamento agevolato concesso da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che prevede un rimborso in base a rate semestrali e matura interessi a tasso agevolato fisso pari allo 0,50%.

La voce "Passività per leasing non correnti" è pari ad Euro 23.360 migliaia e diminuisce di Euro 566 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 23.926 migliaia).

La voce "Benefici per i dipendenti", pari ad Euro 12.404 migliaia, presenta un decremento di Euro 794 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 13.198 migliaia) determinato principalmente dalle uscite del personale a seguito del piano di incentivo all'esodo.

La voce "Fondi Rischi e Oneri", pari ad Euro 16.911 migliaia, aumenta di Euro 625 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 16.286 migliaia), principalmente per l'accantonamento al fondo competenze maturate controbilanciato dal rilascio di alcune poste del fondo per contenzioso civile e amministrativo.

Si precisa che i tempi degli esborsi relativi alla voce "Fondo Rischi e Oneri" non possono essere stimati con certezza in quanto legati principalmente alla tempistica di svolgimento dei procedimenti giudiziari e/o normative, al momento non prevedibili, sulla composizione e natura della rete di diffusione del segnale radiotelevisivo.

Passività correnti (nota 15)

I debiti commerciali, pari ad Euro 40.233 migliaia, risultano dettagliabili come segue:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
(in migliaia di Euro)	2021	2020
Debiti verso fornitori	37.219	43.520
Debiti verso controllante	3.014	2.026
Totale Debiti Commerciali	40.233	45.546

La voce "Altri debiti e passività correnti" ammonta a Euro 45.917 migliaia al 30 giugno 2021, in aumento di Euro 9.929 migliaia rispetto ai valori di fine anno 2020. L'incremento è riconducibile principalmente a maggiori risconti passivi e debiti

verso la Controllante per il consolidato fiscale controbilanciati da minori debiti verso il personale e Istituti di previdenza e sicurezza sociale e debiti tributari.

La voce "Passività finanziarie correnti" ammonta ad Euro 497 migliaia al 30 giugno 2021, in aumento rispetto al valore al 31 dicembre 2020 (Euro 327 migliaia) principalmente per debiti verso azionisti e ratei passivi.

La voce "Passività per leasing correnti" è pari ad Euro 10.972 migliaia e si decrementa di Euro 481 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 11.452 migliaia) per l'effetto combinato della riclassifica per scadenza delle passività e dei pagamenti effettuati nel periodo.

I "Debiti per imposte correnti" sul reddito risultano pari ad Euro 482 migliaia al 30 giugno 2021, in aumento di Euro 458 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 23 migliaia) per effetto del debito verso l'Erario per l'IRAP maturata nell'esercizio corrente (Euro 2.130 migliaia).

Utile per Azione (nota 16)

Nella seguente tabella è rappresentata la determinazione dell'utile base e diluito per azione per il periodo di riferimento.

	Al 30 giugno	Al 30 giugno
<i>(in migliaia di Euro, eccetto ove diversamente indicato)</i>	2021	2020
Utile dell'esercizio	33.171	32.761
Numero medio delle azioni ordinarie	268.374.644	272.000.000
Utile per azione (base e diluito) in Euro	0,12	0,12

L'utile per azione diluito presenta lo stesso valore dell'Utile per azione base in quanto alla data di riferimento della presente Relazione non vi sono elementi diluitivi.

Indebitamento finanziario netto (nota 17)

Di seguito si riporta l'Indebitamento finanziario netto della Società, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c. d. "Regolamento sul Prospetto").

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
A. Disponibilità liquide	12	9
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	5.706	4.043
C. Altre attività finanziarie correnti	593	665
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	6.311	4.717
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	11.469	11.779
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	11.469	11.779
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	5.158	7.062
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	79.360	38.975
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	39
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	79.360	39.014
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	84.518	46.076
Esclusi gli effetti da IFRS 16 - Passività per leasing:		
Q. Indebitamento finanziario netto ESMA al netto IFRS 16	50.186	10.698

Impegni e garanzie (nota 18)

Si segnala che gli impegni in essere riferiti ai soli investimenti tecnici al 30 giugno 2021 (Euro 20,0 milioni al 31 dicembre 2020) sono pari ad Euro 42,2 milioni.

Le garanzie ammontano al 30 giugno 2021 ad Euro 81.058 migliaia (Euro 81.346 migliaia al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente a garanzie ricevute a fronte di obbligazioni altrui ed a garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda a fronte di obbligazioni e di debiti.

Operazioni derivanti da attività atipiche e/o inusuali (nota 19)

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM 6064293, si precisa che nel corso dei primi sei mesi del 2021, la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione stessa.

Altre Informazioni (nota 20)

Passività Potenziali

Le somme riconosciute nella presente relazione semestrale negli appositi fondi per rischi e oneri esprimono la migliore stima della Società circa l'esito dei contenziosi in essere e sono state quantificate tenendo opportunamente conto del giudizio dei legali esterni che supportano la Società.

La Società è parte di alcuni contenziosi, avviati presso Tribunali Amministrativi Regionali, aventi ad oggetto l'uso delle frequenze di trasmissione dei segnali radiofonici e televisivi. Tutti i contenziosi in essere sono costantemente monitorati dalla funzione legale societaria, che si avvale, a tal fine, del supporto di primari studi legali specializzati nel contenzioso amministrativo. Sempre in ambito di contenziosi amministrativi, la Società è parte in un contenzioso relativamente all'impugnativa di una procedura di selezione ex artt. 4 e 15 del D.Lgs. 50/2016.

Rai Way è parte, altresì, di alcuni contenziosi in ambito civile e tributario relativamente alla corretta quantificazione del canone/tributo dovuto per l'occupazione di suolo pubblico di installazioni di proprietà della Società.

La Società per i contenziosi citati, pur difendendo le proprie ragioni nelle apposite sedi di giudizio, in questa coadiuvata dal supporto di rinomati studi legali specializzati, anche tenendo conto del giudizio professionale formulato da questi ultimi in merito all'esito del contenzioso in essere, non ha rilevato in bilancio, negli appositi fondi per rischi e oneri, le somme richieste in quanto la soccombenza è stata ritenuta possibile.

La Società è altresì parte di un numero molto limitato di giudizi promossi da dipendenti ed ex-dipendenti in relazione ad asserite errate applicazioni della normativa vigente in materia di disciplina del rapporto di lavoro. Le somme rilevate nella presente relazione semestrale a copertura del rischio di soccombenza sono state quantificate dalla Società stimando, sulla base della valutazione professionale dei legali esterni che rappresentano la Società in giudizio, l'onere a carico di Rai Way, il cui sostenimento è ritenuto probabile avuto riguardo all'attuale stato di avanzamento del contenzioso.

Ad integrazione di quanto sopra illustrato, è necessario rappresentare che la Società nell'ordinario esercizio della propria attività si avvale dell'ospitalità di terzi per la collocazione di propri impianti su terreni, edifici o strutture altrui. Tenuto conto che tali ospitalità vengono ordinariamente formalizzate attraverso contratti o strumenti giuridici simili (a titolo esemplificativo: cessioni di diritti di superficie, concessioni di aree pubbliche, ecc.) è possibile che la Società debba sostenere oneri per la rimozione delle infrastrutture di rete, nel caso in cui i relativi rapporti contrattuali con i terzi ospitanti non siano rinnovati o vengano a scadenza. Allo stato, sono in corso alcune specifiche situazioni di contenzioso, nella materia *de qua*, che potrebbero determinare nel prossimo futuro tali oneri, al momento peraltro non quantificabili. La Società, pertanto, ritiene che esista la possibilità che, in futuro, possano essere sostenuti oneri per il soddisfacimento delle richieste pervenute e a tal proposito ha ritenuto di riconoscere tra le passività nella relazione finanziaria semestrale un apposito fondo per lo smantellamento e il ripristino dei siti.

Qualora in futuro le circostanze sopra illustrate dovessero subire un'evoluzione che renda probabile il sostenimento di oneri a carico della Società, addizionali rispetto a quelli iscritti a bilancio, saranno adottati tutti i provvedimenti necessari a tutelare gli interessi aziendali e a rappresentare adeguatamente in bilancio gli effetti del mutato scenario.

Operazioni con Parti Correlate³

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Società con le Parti Correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate". La società Rai Way intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti Parti Correlate:

- RAI S.p.A. (di seguito la "Controllante");
- dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo, ivi compresi i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Società ("Alta direzione");
- altre Società controllate da RAI e/o verso le quali la Controllante possiede un'interessenza ("Altre parti correlate").

Le operazioni con Parti Correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali dei rapporti tra la Società e le parti correlate al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

³ Conformemente con quanto disciplinato dallo IAS 24, paragrafo 25, Rai Way è dispensata dai requisiti informativi di cui al paragrafo 18 (secondo il quale la Società deve indicare la natura del rapporto con la parte correlata, oltre a fornire informazioni su tali operazioni e sui saldi in essere, inclusi gli impegni, necessarie agli utilizzatori del bilancio per comprendere i potenziali effetti di tale rapporto sul Bilancio separato) nel caso di rapporti con un'altra entità che è una parte correlata perché lo stesso ente governativo ha il controllo, il controllo congiunto o un'influenza notevole sia sull'entità che redige il bilancio sia sull'altra entità.

Operazioni con Parti Correlate (Patrimoniali)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Controllante	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Diritti d'uso per leasing				
Al 30 giugno 2021	14.273		4	14.277
Al 31 dicembre 2020	16.156		10	16.166
Attività finanziarie non correnti				
Al 30 giugno 2021	-		-	-
Al 31 dicembre 2020	-		-	-
Attività finanziarie correnti				
Al 30 giugno 2021	383		-	383
Al 31 dicembre 2020	450		14	464
Crediti commerciali correnti				
Al 30 giugno 2021	56.465		313	56.778
Al 31 dicembre 2020	55.618		315	55.933
Altri crediti e attività correnti				
Al 30 giugno 2021	2.441		-	2.441
Al 31 dicembre 2020	2.550		-	2.550
Passività per leasing non correnti				
Al 30 giugno 2021	10.668		-	10.668
Al 31 dicembre 2020	12.571			12.571
Passività finanziarie correnti				
Al 30 giugno 2021	-		-	-
Al 31 dicembre 2020			-	-
Passività per leasing correnti				
Al 30 giugno 2021	6.718		-	6.718
Al 31 dicembre 2020	6.632		12	6.644
Debiti commerciali				
Al 30 giugno 2021	3.013		-	3.013
Al 31 dicembre 2020	2.026		-	2.026
Altri debiti e passività correnti				
Al 30 giugno 2021	32.228	316	732	33.276
Al 31 dicembre 2020	21.140	507	1.394	23.041
Benefici per dipendenti				
Al 30 giugno 2021	-	127	108	235
Al 31 dicembre 2020		129	122	251

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi economici dei rapporti tra la Società e le parti correlate al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

Operazioni con Parti Correlate (Economiche)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Controllante	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale
Ricavi (*)				
Al 30 giugno 2021	106.136		641	106.777
Al 30 giugno 2020	105.061		645	105.706
Altri ricavi e proventi				
Al 30 giugno 2021	8		-	8
Al 30 giugno 2020	3			3
Costi per acquisti di materiale di consumo				
Al 30 giugno 2021	-		-	-
Al 30 giugno 2020	-			-
Costi per servizi				
Al 30 giugno 2021	3.326		-	3.326
Al 30 giugno 2020	3.445			3.445
Costi per il personale				
Al 30 giugno 2021	-	1.024	404	1.428
Al 30 giugno 2020	8	873	437	1.318
Altri costi				
Al 30 giugno 2021	18		-	18
Al 30 giugno 2020	17		-	17
Ammortamenti diritti d'uso				
Al 30 giugno 2021	1.901		6	1.907
Al 30 giugno 2020	1.901		6	1.907
Proventi finanziari				
Al 30 giugno 2021	-		-	-
Al 30 giugno 2020				-
Oneri finanziari				
Al 30 giugno 2021	93		-	93
Al 30 giugno 2020	115			115

(*) Gli importi sono esposti al lordo dei costi a margine verso la Controllante per Euro 17.481 migliaia (Euro 10.339 migliaia al 30/6/2020) e verso Altre parti correlate per Euro 451 migliaia (Euro 451 migliaia al 30/6/2020)

Controllante

I rapporti con la Controllante RAI al 30 giugno 2021 riguardano principalmente il Contratto di Servizio rinegoziato in data 31 luglio 2014 modificato in data 10 dicembre 2019 in alcuni termini e condizioni contrattuali relativo alla fornitura di servizi integrati di rete ed evolutivi da parte della Società rispetto al quale le parti hanno rinunciato al diritto di disdetta al secondo settennio già previsto, producendo di fatto il rinnovo dello stesso fino al 30 giugno 2028, ferma restando la possibile già prevista prosecuzione per un ulteriore settennio, salvo disdetta oltre al Contratto di fornitura di servizi da parte di RAI (relativo ad amministrazione

del personale, servizi generali, sistemi informativi, amministrazione e tesoreria, centro ricerche e innovazione tecnologica), il Contratto di locazione e fornitura di servizi connessi da parte di Rai, il Consolidato Fiscale Nazionale, il Consolidato ai fini della normativa IVA ed infine un contratto di conto corrente intersocietario finalizzato a pagamenti residuali.

Alta Direzione

Per "Alta Direzione" si intendono i dirigenti con responsabilità strategica aventi il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società Rai Way e comprende i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Società.

Altre Parti Correlate

La Società intrattiene con le altre Parti Correlate rapporti di natura commerciale, in particolare:

- Rai Com S.p.A. alla quale la Società fornisce servizi di trasmissione;
- San Marino RTV riceve da Rai Way servizi di trasmissione e contestualmente eroga alla stessa Società servizi di ospitalità;
- Fondi pensione complementare Dipendenti e Dirigenti.

Roma, 28 luglio 2021

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Pasciucco

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. n.58/1998

I sottoscritti, Aldo Mancino in qualità di Amministratore Delegato, e Adalberto Pellegrino in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Rai Way S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 è stata effettuata sulla base del processo definito da Rai Way S.p.A., prendendo a riferimento i criteri stabiliti nel modello "*Internal Controls – Integrated Framework*" emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.

Si attesta, inoltre, che:

- la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 di Rai Way S.p.A.:
 - a. è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 28 luglio 2021

Aldo Mancino

Amministratore Delegato

Adalberto Pellegrino

Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari